

CASTRUM SARMATI

Memorie storiche del Borgo e del suo Castello dal Medioevo all'Ottocento



Percorsi guidati tematici

Nel cuore del Borgo e nelle splendide sale del castello Zanardi Landi (secc. XIII-XIV)

Stagione autunno 2018 - primavera 2019

PREMESSA GENERALE AL PROGETTO

L'Associazione Culturale Archistorica è lieta di presentare il **Borgo medievale di Sarmato** con il suo **Castello dei conti Zanardi Landi**, antico insediamento medievale sorto sulle preesistenze di un villaggio fortificato di attestazione romano-barbarica. La toponomastica del paese ricorda la presenza di una colonia militare di Sarmati, bellicoso popolo dell'attuale regione russo-ucraina sottomesso dai Romani nei secoli II e III d.C. Abili cavallerizzi, i Sarmati divennero ausiliari nell'esercito romano, ottenendo in cambio la facoltà di insediarsi nelle terre dell'Impero (soprattutto lungo la Via Postumia in Val Padana) come milizia di presidio e come agricoltori. Nacque così il primitivo nucleo di Sarmato, che crebbe poi ulteriormente durante il Medioevo: risalgono infatti all'età longobarda (sec. VIII) le più antiche notizie sulla chiesa parrocchiale, fondata da un nobile esponente della Corte reale di Pavia. Datano invece al secolo XIII le prime indicazioni relative al grande castello, appartenuto prima ai Pallastrelli, poi ai Seccamelica, quindi ai conti Scotti e infine ai conti Zanardi Landi, che ne conservano la proprietà fin dai primi anni dell'Ottocento. Tra le memorie più illustri del Medioevo sarmatese è doveroso ricordare anche **S. Rocco (sec. XIV), pellegrino di Montpellier divenuto Patrono degli appestati** dopo che guarì miracolosamente dalla Peste lavandosi le ferite alla Fonte di Sarmato, ancora oggi attiva e venerata nelle vicinanze della chiesa Parrocchiale. La lunga e ricca Storia sarmatese non si esaurisce tuttavia nel Medioevo; anche il periodo napoleonico e risorgimentale ha infatti lasciato profonde tracce nella memoria del borgo: è appunto nelle vicinanze di Sarmato che venne combattuta la grande battaglia tra i francesi del generale Macdonald e gli austro-russi del principe Suvorov (1799); ed è infine nel castello di Sarmato che si conservano documenti, ritratti ed altri preziosi cimeli del conte Pietro Zanardi Landi, valoroso combattente nella Prima Guerra d'Indipendenza (1848).

VISITA GUIDATA

DOMENICA 7 APRILE 2019

Tema n.2 – IL PELLEGRINO DI MONTPELLIER. L'epopea di S. Rocco nel borgo di Sarmato.

L'Associazione Culturale Archistorica propone un percorso guidato nel castello e nel borgo di Sarmato, ripercorrendo le memorie culturali e spirituali legate alla venuta di S. Rocco e alla sua miracolosa guarigione dalla Peste. Nel corso della visita, **curata e condotta dall'arch. Manrico Bissi**, i partecipanti potranno immergersi nelle atmosfere del Medioevo sarmatese, seguendo idealmente le orme dei pellegrini in transito sulla vicina Via Francigena e riscoprendo la struttura architettonica del borgo e del castello, così come dovevano apparire nel pieno Trecento. Il percorso prenderà avvio dalla **corte del castello**, visitandone poi gli **ambienti interni (soprattutto il salone e lo studiolo con gli affreschi quattrocenteschi del Bembo)**, i giardini, e il **giro delle mura con la pusterla di S. Rocco**. La comitiva si sposterà poi presso la **Fontana di S. Rocco**, visitando infine l'**Oratorio e la Grotticella del Santo**.

ORARI E TURNI DI VISITA (massimo 45 persone per turno):

- **TURNO A - MATTINA: 10,30 - 12,00** (ritrovo ore 10,00)

PAUSA PRANZO (12,45 - 14,30)

- **TURNO B - POMERIGGIO: 14,30 - 16,00** (ritrovo ore 14,00)
- **TURNO C - POMERIGGIO: 16,15 - 17,45** (ritrovo ore 15,45)

QUOTE DI PARTECIPAZIONE: per i soci "Archistorica" e/o "Memorie di Parma" **Euro 10,00**. Per i non-soci **Euro 12,00**. Gratuito per i ragazzi fino a 14 anni.

